

3° serie

MANUTENZIONE

JA APPIA



AVVERTENZA IMPORTANTE

Egregio Cliente,

nei prossimi giorni perverrà al Suo indirizzo il certificato di garanzia che assicura, all'automezzo da Lei acquistato, il Servizio Assistenza da parte di tutta la nostra Organizzazione.

Uniti a tale certificato, troverà due tagliandi che danno diritto all'esecuzione gratuita delle operazioni di controllo riportate sul libretto qui accluso, dopo che l'automezzo avrà percorso rispettivamente:

 $2000 \div 2500 \text{ km}.$ e $5500 \div 6000 \text{ km}.$

Le raccomandiamo vivamente di avvalersi di questo Servizio, allo scopo di assicurare all'automezzo le migliori condizioni di funzionamento e di rendimento. Riteniamo doveroso farLe presente che la mancata esecuzione dei controlli previsti comporta il decadimento della garanzia contrattuale.

Qualora la ricezione del certificato di garanzia subisca ritardi non giustificati o l'esecuzione del Servizio non corrispondesse alle Sue aspettative, La preghiamo di volercelo notificare.

Con osservanza.

LANCIA & C.
SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI



Sono qui raccolti, le avvertenze, le caratteristiche, i dati, gli schemi, ritenuti necessari per il buon uso, la conoscenza e la normale manutenzione della vettura.

Essi non costituiscono una descrizione completa dei vari organi nè una esposizione dettagliata del loro funzionamento, però il Cliente può trovarvi quanto è normalmente utile conoscere per il migliore sfruttamento delle possibilità dell'automezzo e per la buona conservazione delle varie parti.

Le avvertenze di uso e le norme di manutenzione si riferiscono a necessità normali di esercizio che possono naturalmente variare nelle diverse condizioni di impiego della vettura. Dalla loro osservanza e dall'adempimento di quanto prescritto a vettura nuova dipendono essenzialmente il regolare funzionamento, la durata e quindi l'economia di esercizio della vettura. La negligenza di quanto indicato e il cattivo uso dell'autoveicolo possono, inoltre, essere causa di annullamento, da parte della Fabbrica, della garanzia che essa dà ai suoi prodotti.

DENTIFICAZIONE VET-			Alimentazione pag. 32
TURA	ag.	3	Accensione
			Lubrificazione » 35
PPARECCHI E COMANDI	>>	4	Raffreddamento » 36
			Avviamento 37
VICTTURA NUOVA	>>	6	Sospensione motore » 37
			Trasmissione » 37
MO DELLA VETTURA			Frizione
			Cambio velocità » 37
Prima di usare la vettura		12	Albero di trasmissione » 38
Avviamento motore	>>	12	Ponte posteriore » 38
Mancato avviamento	>>	14	Freni-Sospensione-Sterzo » 38
Annemale funzionamento del			Freni
motore	>>	14	Guida
Miscaldamento eccessivo del-		7.4	Sospensione anteriore » 39
l'acqua di raffreddamento .		14	Sospensione posteriore » 41
Pressione olio motore		15	Assale anteriore » 41
Cambio delle marce	>>	15	Ruote
Limiti di velocità	>>	16	Impianto elettrico » 42
Leonomia di marcia	>>	17	Carrozzeria » 44
Discese	>>	17	Attrezzi di dotazione » 45
Pedale frizione		17	Dimensioni-Pesi-Prestazioni . » 45
Arresto della vettura		17	Rifornimenti » 46
Moccaggio porte	>>	18	Lubrificanti
Cofano motore	>>	18	
Coperchio baule	>>	19	RIASSUNTO NORME MANUTEN-
Regolazione sedili anteriori .	>>	19	ZIONE
Condizionamento interno	>>	20	Ogni 3000 Km
Magnalazioni luminose	>>	21	Ogni 8000 Km » 49
Sprussatore sul parabrezza .	>>	22	Ogni 9000 Km » 50
Orientamento proiettori	>>	23	Ogni 3 o 4 mesi » 50
Mastituzione di una ruota	>>	24	VARIANTI PER 812.01 - 812.02
Rotazione pneumatici	>>	25	812.03 - 812.04
Manutenzione carrozzeria		25	Identificazione » 52
Lamga inattività	>>	27	Apparecchi e comandi » 53
Things Thineston			Caratteristiche e dati » 55
DARATTERISTICHE E DATI			
Motore	>>	28	VARIANTI PER 808.21
Distribuzione		28	Caratteristiche e dati » 61

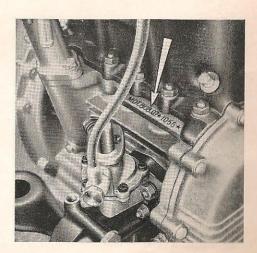
Fig. 1 Berlina di serie

Il Nº di identificazione ha il prefisso 808.07 oppure 808.08 ed è stampigliato sulla parete verticale al centro del cruscotto sotto il cofano ed è riportato sulla targhetta situata in prossimità della stampigliatura.



Fig. 1 bis - Motore

Il Nº di identificazione ha il prefisso 808.07 ed è stampigliato sul lato destro del corpo motore.



Chiavi

La vettura viene fornita con due chiavi di diverso colore, in doppio esemplare, delle quali una serve per l'interruttore d'accensione e per la serratura porta lato guidatore; l'altra serve per i coperchi del cassetto ripostiglio e del baule e per lo sportello rifornimento carburante.

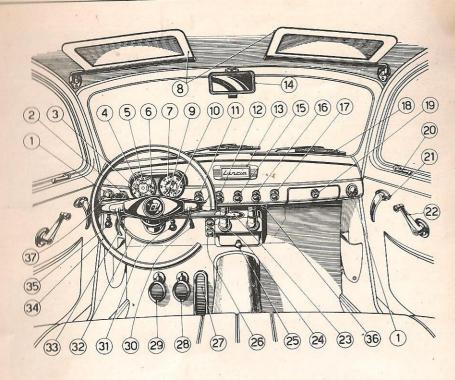


Fig. 2 - Apparecchi e comandi (guida a sinistra)

1. Portacenere - 2. Interruttore a chiave per servizi, accensione ed avviamento motore - 3. Spie indicatori direzione - 4. Indicatore livello benzina con lampada spia - 5. Termometro acqua - 6. Manometro olio - 7. Tachimetro contachilometri 8. Parasole - 9. Spia luci di città - 10. Spia dinamo - 11. Pomello per luci di posizione e proiettori - 12. Pomello luci apparecchi - 13. Vano per applicazione radio -14. Specchio retrovisivo - 15. Interruttore per ventilatore - 16. Pomello comando tergicristallo - 17. Pomello comando spruzzatori - 18. Tergicristallo - 19. Armadietto ripostiglio (stessa chiave dello sportello baule) - 20. Leva comando finestrino orientabile - 21. Maniglia apertura porte - 22. Maniglia alzacristallo porte - 23. Leva comando marce - 24. Pomello comando rubinetto riscaldatore - 25. Pomello per getto aria interno vettura - 26. Pomello comando apertura presa aria anteriore 27. Pedale acceleratore - 28. Pedale freno - 29. Pedale frizione - 30. Messa a zero contachilometri (non portare a zero durante la marcia) - 31. Leva comando dispositivo avviamento del carburatore - 32. Comando avvisatore elettroacustico * 33. Comando freno a mano - 34. Volante guida - 35. Leva sbloccaggio cofano -36. Presa di corrente - 37. Leva commutazione luci ed indicatori direzione.

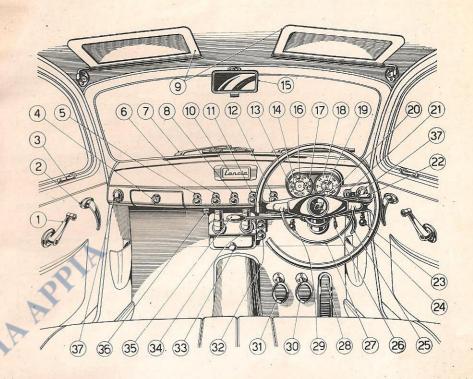


Fig. 2 bis - Apparecchi e comandi (guida a destra)

1. Maniglia alzacristallo porte - 2. Maniglia apertura porte - 3. Leva comando finestrino orientabile - 4. Armadietto ripostiglio (stessa chiave dello sportello baule) . 5. Pomello comando spruzzatori . 6. Pomello comando tergicristallo . 7. Tergicristallo - 8. Interruttore per ventilatore - 9. Parasole - 10. Vano per applicazione radio - 11. Pomello luci apparecchi - 12. Pomello per luci di posizione e proiettori - 13. Spie indicatori direzione - 14. Indicatore livello benzina con lampada spia - 15. Specchio retrovisivo - 16. Termometro acqua - 17. Manometro olio - 18. Tachimetro contachilometri - 19. Spia luci di città - 20. Spia dinamo - 21. Interruttore a chiave per servizi, accensione ed avviamento motore - 22. Leva commutazioni luci ed indicatori direzione - 23. Leva sbloccaggio cofano - 24. Volante guida - 25. Comando freno a mano - 26. Messa a zero contachilometri (non portare a zero durante la marcia) - 27. Comando avvisatore elettroacustico - 28. Pedale acceleratore - 29. Leva comando dispositivo avviamento del carburatore -30. Pedale freno - 31. Pedale frizione - 32. Pomello comando apertura presa aria anteriore - 33. Pomello per getto aria interno vettura. - 34. Pomello comando rubinetto riscaldatore - 35. Leva comando marce - 36. Presa di corrente - 37. Portacenere.

NEI PRIMI 2000 KM

Rodaggio

Un uso appropriato della vettura nelle prime migliaia di chilometri, contribuisce molto al buon assestamento delle parti in moto ed alla loro successiva durata.

Per ottenere un graduale rodaggio occorre perciò in tale periodo:

- all'avviamento scaldare lentamente il motore senza portarlo al massimo numero di giri
- su strade piane non sorpassare le seguenti velocità:

**	Veloci	Velocità massime consentite			
Km percorsi	I vel.	II vel.	III vel.	IV vel.	
Primi 1000	25	40	65	100	
Da 1000 a 2000 .	30	50	75	115	

- su lunghi tratti di strada abbandonare di tanto in tanto il pedale acceleratore per alcuni secondi
- in salita non premere a fondo sul pedale acceleratore ma passare alla marcia inferiore se è necessario.

DOPO I PRIMI 2000-2500 KM

Manutenzione

Lubrificare completamente vettura e sostituire olio al motore;

lavare corpo filtro olio (senza sostituire elemento filtrante);

lavare filtro pompa benzina; pulire ed ingrassare morsetti batteria; controllare livello elettrolita batteria; pulire internamente serbatoio carburante da eventuali impurità;

controllare livello e verificare tenuta cambio, differenziale e scatola guida;

controllare pressione pneumatici.

Verifiche

Motore

Verificare bloccaggio sospensioni motore togliendo la rosetta applicata sopra il distanziatore sopporto motore;

verificare bloccaggio tubazione e collettore di scarico motore;

verificare tensione cinghia ventilatore ed apertura persiana (termostato);

verificare bloccaggio teste cilindri e registrare punterie;

verificare, pulire carburatore e filtro aria, registrare minimo, controllare funzionamento starter e bloccaggio sopporto carburatore;

verificare candele, registrare elettrodi, sabbiare e controllare al banco di prova; verificare spinterogeno, registrare puntine platinate, controllare al banco di prova e registrare fase accensione su motore.

Frizione

Trasmissione e cambio

Controllare corsa a vuoto pedale.

Verificare bloccaggio viti fissaggio sopporto leva comando cambio e piantone guida al cruscotto;

verificare tiranteria comando cambio, bloccaggio ghiera ritegno leva e regolare funzionamento innesto e disinnesto marce;

verificare bloccaggio dadi giunti albero trasmissione e fissaggio attacchi elastici al cambio e ponte posteriore. Freni

Controllare livello vaschetta alimentatore olio freni idraulici e verificare tenuta tubazioni; controllare tenuta e funzionamento pompa comando e cilindri freni idraulici; controllare funzionamento freno a mano; pulire accuratamente mediante soffiatura le guarnizioni ed i tamburi dei freni; registrare freni e controllare corsa a vuoto pedale.

riori

Sterzo e sospensioni ante- Controllare livello vaschetta alimentatore olio sospensione anteriore e verificare tenuta tubazioni;

verificare bloccaggio assale anteriore alla scocca;

verificare bloccaggio bollone fissaggio leva sull'albero condotto guida, bollone fissaggio manicotto piantone guida, tiranti, snodi e articolazioni elastiche dello sterzo.

Sospensioni posteriori

Verificare bloccaggio staffe molle posteriori ed attacchi ammortizzatori.

recchi di bordo

Impianto elettrico ed appa- Verificare se la dinamo carica regolarmente la batteria;

verificare: accensione ed orientamento proiettori, indicatori di direzione, luci posteriori, illuminazione interno vettura, avvisatore elettroacustico, tergicristallo, spruzzatori paravento e riscaldatore;

verificare fissaggio e funzionamento contachilometri, contagiri e manometro olio.

Carrozzeria

Controllare funzionamento serrature ed alzacristalli.

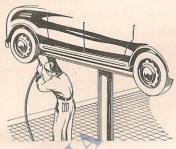
controllare funzionamento e lubrificare cerniere, scrocchi e cremonesi.

N.B. Non lubrificare con olio le serrature ma eventualmente con polvere di grafite; verificare fissaggio paraurti, maniglie, targhe

e guarnizioni.

DOPO I PRIMI 5500-6000 KM

Manutenzione



Lubrificare completamente vettura e sostituire olio al motore:

lavare corpo filtro olio e sostituire elemento filtrante;

lavare filtro pompa benzina;

pulire ed ingrassare morsetti batteria;

controllare livelli elettrolita batteria;

controllare livelli e verificare tenuta cambio, differenziale e scatola guida;

controllare pressione pneumatici;

Verifiche

Verificare bloccaggio sospensioni motore;

verificare bloccaggio tubazione e collettore di scarico motore;

verificare tensione cinghia ventilatore ed apertura persiana (termostato);

verificare tenuta tubazione olio al manometro:

registrare gioco punterie;

verificare, pulire carburatore e filtro aria, registrare minimo, controllare funzionamento starter e bloccaggio sopporto carburatore;

verificare candele, registrare elettrodi, sabbiare e controllare al banco di prova;

controllare compressioni;

verificare spinterogeno, registrare puntine platinate, controllare al banco di prova e registrare fase accensione su motore.

Frizione

Controllare corsa a vuoto pedale.

Trasmissione	e	cambio
--------------	---	--------

Verificare bloccaggio viti fissaggio sopporto leva comando cambio e piantone guida al cruscotto;

verificare tiranteria comando cambio, bloccaggio ghiera ritegno leva e regolare funzionamento innesto e disinnesto marce;

verificare bloccaggio dadi giunti albero trasmissione e fissaggio attacchi elastici al cambio e ponte posteriore.

Freni

Controllare livello vaschetta alimentatore olio freni idraulici e verificare tenuta tubazioni:

controllare tenuta e funzionamento pompa di comando e cilindri freni idraulici;

controllare funzionamento freno a mano;

pulire mediante soffiatura le guarnizioni ed i tamburi dei freni;

registrare freni e controllare corsa a vuoto del pedale.

riori

Sterzo e sospensioni ante- Controllare livello vaschetta alimentatore olio sospensione anteriore e verificare tenuta tubazioni:

> verificare bloccaggio assale anteriore alla scocca;

> verificare bloccaggio bollone fissaggio leva sull'albero condotto guida, bollone fissaggio manicotto piantone guida, tiranti, snodi e articolazioni elastiche dello sterzo;

controllare convergenza ruote.

Sospensioni posteriori

Verificare bloccaggio staffe molle posteriori ed attacchi ammortizzatori.

recchi di bordo

Impianto elettrico ed appa- Verificare se la dinamo carica regolarmente la batteria;

verificare: accensione ed orientamento proiet-

tori, indicatori di direzione, luci posteriori, illuminazione interno vettura, avvisatore elettroacustico, tergicristallo, spruzzatori paravento e riscaldatore;

verificare fissaggio e funzionamento contachilometri, contagiri e manometro olio.

Controllare funzionamento serrature, chiusura cofano e sportello baule, alzacristalli, cerniere e scrocchi porte.

N.B. Non lubrificare con olio le serrature ma eventualmente con polvere di grafite;

verificare fissaggio paraurti, maniglie targhe e guarnizioni.

Carrozzeria

Prima di usare la vettura Controllare che:

- il carburante sia sufficiente per il percorso previsto.
- l'acqua di raffreddamento nel radiatore raggiunga la base del bocchettone di introduzione con rubinetto acqua al riscaldatore aperto. Non usare per il riempimento acqua calcarea, dannosa al buon funzionamento del motore
- l'olio nella coppa motore si trovi non molto al disotto del livello « Max », segnato sull'asticina di livello, per evitare che, durante il viaggio si raggiunga il livello minimo.
- i pneumatici siano gonfiati alla pressione stabilita, compreso quello di scorta, tenendo presente che i pneumatici insufficientemente gonfiati peggiorano la tenuta di strada della macchina, si consumano più presto e diminuiscono l'efficienza della frenata. Controllare frequentemente la perfetta identicità di pressione fra i pneumatici di ciascuna coppia di ruote.
- il liquido nel serbatoio freni sia al livello, e l'asticina tirata verso l'alto, rimanga stabilmente in tale posizione.

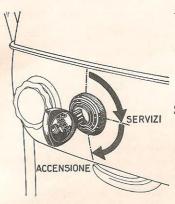
Avviamento motore

Verificare che la leva delle marce sia in posizione di folle.

Con chiave dell'interruttore in 2^a posizione verticale, la spia dinamo deve accendersi e l'indicatore livello benzina segnare.

Tirare la leva del dispositivo di avviamento del carburatore a fondo oppure in posizioni intermedie a seconda che si avvia il motore con bassa oppure media temperatura ambiente.

Spingere quindi a fondo la chiave dell'interruttore senza agire sul pedale acceleratore.



Appena il motore è avviato, lasciare ritornare la chiave in posizione normale e, sostando a misura che il motore lo richieda, respingere gradatamente avanti la leva del dispositivo d'avviamento del carburatore, riportandola tutto avanti quando il motore gira regolarmente e senza scoppiettii.

Se il motore non parte, ripetere la manovra, attendendo 5-6 secondi fra i successivi tentativi, per permettere al motorino d'avviamento di fermarsi, prima di essere nuovamente azionato. Non osservando tale norma si deteriorano i denti della corona e del pignone, pregiudicandone il funzionamento.

Per l'avviamento a motore caldo, la manovra del dispositivo d'avviamento del carburatore non è necessaria.

A temperature eccezionalmente basse è utile, nel primo avviamento, premere il pedale della frizione per liberare il motore dal cambio.

Nel caso di avviamenti ripetuti agendo con insistenza sulla leva del dispositivo d'avviamento del carburatore, può succedere che si accumuli nel collettore di aspirazione un eccesso di carburante che non può essere bruciato. In questo caso, per facilitare l'avviamento, è necessario riportare la leva del dispositivo di avviamento del carburatore tutta in avanti e, mentre si spinge la chiave dell'interruttore, premere a fondo il pedale dell'acceleratore, per permettere al motore di aspirare una maggiore quantità di aria e liberarlo dall'eccesso di carburante.

Prima di usare la vettura, lasciare girare a vuoto il motore, a circa 1500 giri al 1' per 30" in estate e per 1÷2 minuti in inverno. Evitare, inoltre, le accelerazioni violente a motore freddo e nei primi minuti di marcia della vettura, onde assicurare una sufficiente lubrificazione a tutti gli organi del motore.

Mancato avviamento

Il motorino non si mette in moto: batteria scarica, connessioni difettose, guasti nel complesso motorino ed interruttore di comando.

Manca l'accensione: candele sporche, contatti del distributore da ripulire, connessioni bobina distributore difettose, valvola di protezione bobina fusa, accensione fuori fase.

Manca la benzina: serbatoio vuoto, oppure pompa di alimentazione non ancora adescata, filtri otturati, complesso tubazioni e pompa da revisionare.

A motore fermo, durante le verifiche, non lasciare la chiave dell'interruttore in seconda posizione, onde evitare un riscaldamento eccessivo della bobina ed un prelievo inutile di corrente dalla batteria.

to del motore

Anormale funzionamen- Scoppiettii ripetuti, specialmente a tutto acceleratore: getti carburatore parzialmente otturati, mandata insufficiente di benzina per filtri sporchi o pompa difettosa, impurità nella benzina.

> Accensione irregolare: candele sporche o con apertura punte non regolare, contatti distributore da ripulire, connessioni ed isolamenti bobina-distributore-candele difettosi.

> Fumo allo scarico: carburazione troppo ricca, funzionamento difettoso del galleggiante del carburatore, cattiva tenuta delle guarnizioni dei getti del carburatore.

dell'acqua di raffreddamento

Riscaldamento eccessivo Insufficienza d'acqua (livello minimo: ricoprimento tubetti nella vasca superiore radiatore), cinghia comando ventilatore e pompa che slitta, persiana radiatore e termostati che non funzionano, ostruzioni nei condotti e nelle camere d'acqua.

Nella stagione calda e dopo un uso prolungato del motore a piena potenza, la temperatura dell'acqua può superare i 100° senza che ciò debba preoccupare. Se però si ha una persistenza della lancetta del termometro oltre il segno rosso della scala graduata, in condizioni diverse dalle suddette, ciò può essere causato da uno degli inconvenienti sopradescritti ed occorre quindi provvedere.

Pressione olio motore

dell'olio del motore, che, durante l'uso, deve normalmente oltrepassare l'indicazione «25» con vettura a 100 Km/h in 4ª velocità. Detta pressione può tuttavia variare a causa della qualità dell'olio, se denso o fluido, oppure a seconda della temperatura di funzionamento.

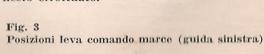
La lancetta del manometro indica la pressione

Cambio delle marce

La leva del cambio deve essere in posizione di folle, quando si avvia il motore, così come la leva del freno deve essere rilasciata quando si avvia la vettura.

Poichè la II^a, III^a, IV^a marcia sono munite di sincronizzatore, basta, per innestare tali marce, premere il pedale della frizione, fare il passaggio di marcia, spostando la leva non con movimento rapido, e lasciare il pedale della frizione.

Per passare invece dalla seconda marcia alla prima, è opportuno: premere sul pedale della frizione e staccare la marcia, rilasciare il pedale della frizione ed accelerare un po' il motore, premere nuovamente sul pedale della frizione ed innestare la marcia, abbandonando la frizione ad innesto effettuato.



III RM III

Fig. 3 bis
Posizioni leva comando marce
(guida destra)

Limiti velocità

Le velocità alle quali è utile eseguire i cambiamenti di marcia, dipendono dalle caratteristiche della strada e dalle condizioni di carico della vettura.

Premesso questo, i massimi di velocità che non conviene sorpassare per ogni singola marcia e prima dei quali occorre provvedere all'innesto della marcia superiore, come indicato sul contachilometri, sono i seguenti:

33 Km/h in I^a, 56 Km/h in II^a, 89 Km/h in III^a.

minimi di velocità per ogni singola marcia, raggiunti i quali è conveniente passare alla marcia inferiore, sono i seguenti:

> dalla IV^a alla III^a 55 Km/h » III^a » II^a 35 »

» II^a » I^a 25 »

Dato il perfetto funzionamento del motore, dal regime massimo al minimo di giri, è possibile condurre la vettura a velocità molto più basse di quelle sopra indicate per ogni singola marcia quando la potenza richiesta al motore non è rilevante.

Economia di marcia



Condizioni speciali di esercizio della vettura e particolarmente percorsi ricchi di salite, possono causare consumi di carburante inconsueti. Oltre a ciò, ha importanza anche il modo di condurre la macchina. Le accelerazioni rapide da fermo e le frenature subitanee a velocità elevate, non contribuiscono certamente all'economia di consumo, mentre la favoriscono un graduale ed ordinato acquisto di velocità ed il tempestivo rallentamento, quando si prevede una fermata.

E' da evitare anche l'uso delle marce intermedie con motore al massimo di giri oppure al minimo, scegliendo viceversa sempre, per ogni velocità desiderata, il rapporto adatto.

Discese

Quando, nelle discese prolungate, si usa il motore come freno, non bisogna togliere l'accensione, poiché il poco di combustibile che il carburatore lascia aspirare dal motore, rimane incombusto e potrebbe danneggiare le parti, depositarsi nei condotti di scarico, incendiandosi in seguito e provocando danni.

Pedale frizione

Non tenere il piede sul pedale della frizione quando non occorre azionarlo e ciò per evitare di premere inavvertitamente il pedale, provocando slittamenti della frizione ed un inutile logorio del cuscinetto di spinta dello spingidisco.

Arresto della vettura

Negli stazionamenti della vettura, togliere l'accensione, ruotando la chiave dell'interruttore verso sinistra; applicare il freno a mano tirando a fondo la leva sotto il porta apparecchi, ed eventualmente innestare



la prima marcia. E' assolutamente necessario non lasciare la chiave in posizione di accensione con motore fermo per evitare danni al rocchetto d'accensione.

Bloccaggio porte



La porta del guidatore è munita di serratura esterna (non lubrificare mai il blocchetto serratura) per la chiusura della quale viene usata la stessa chiave dell'interruttore accensione e servizi. Le altre porte sono munite di chiavistello azionato con levetta dall'interno che, in posizione orizzontale, impedisce, a porta chiusa, l'apertura involontaria della medesima ed a porta aperta ne predispone il bloccaggio quando la si chiude.

Cofano motore

Sbloccaggio dall'interno della vettura, con leva sotto il porta-apparecchi (lato guida). Sbloccato, il cofano si socchiude e l'apertura completa è solo possibile spostando a mano l'apposita sicurezza anteriore.

Un arresto mantiene il cofano sollevato e, per richiuderlo, occorre portare verso l'alto il cofano e riabbassarlo chiudendo di colpo.



Fig. 4 - Cofano motore

Coperchio baule

Perno a pulsante per l'apertura, con serratura di sicurezza (stessa chiave dell'armadietto ripostiglio) - un'asta di arresto assicura la posizione di tutto aperto; per chiudere portare verso l'alto il coperchio e quindi abbassarlo chiudendo di colpo. L'interno del baule è illuminato dalle stesse lampade illuminazione targa.

Fig. 5 Coperchio baule

- 1. Galletto fissaggio ruota di scorta
- 2. Sollevatore
- 3. Serratura chiusura coperchio baule
- 4. Asta di arresto
- 5. Sportello con serratura per tappo introduzione benzina
- 6. Borsa portautensili



Regolazione sedili anteriori



Il sedile anteriore si può avvicinare od allontanare dal volante guida spostando opportunamente la leva di arresto posta in basso all'esterno del sedile (lato guidatore), e l'inclinazione dello schienale è regolabile mediante le viti inferiori di appoggio. Condizionamento interno La vettura è munita di aeratore e di riscaldatore, usando i quali si possono ottenere nell'interno della vettura le condizioni più gradite di temperatura e di aerazione. Una presa d'aria disposta a destra del radiatore, con apertura e chiusura comandabile dai posti anteriori, immette l'aria opportunamente filtrata nei condotti di aerazione, dai quali può passare all'interno della vet-

L'apparecchio riscaldatore, situato sotto il cofano motore lato destro, usa per il riscaldamento l'acqua del motore (vedi comando rubinetto a fig. 6), ed è munito di ventilatore azionabile con interruttore sul porta-apparecchi.

tura riscaldata oppure non riscaldata.

L'aria passa nell'interno della vettura attraverso le feritoie poste nella cornice superiore del porta-apparecchi, aventi funzioni di snebbiamento ed antibrina del cristallo parabrezza, ed attraverso lo sportello collocato nella pedana dei posti anteriori, quando questo viene aperto.

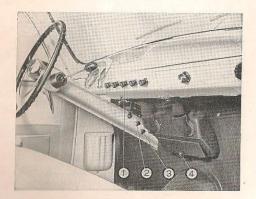


Fig. 6 - Prese aria

- 1. Pomello comando ventilatore
- 2. Pomello apertura rubinetto acqua calda
- 3. Pomello apertura presa aria anteriore
- 4. Sportello aria interno vettura

Le condizioni che si possono realizzare sono:

Aerazione nulla: presa aria a lato del radiatore chiusa (pomello non tirato, vedi fig. 6) ventilatore fermo.

Aria fresca: pomello apertura rubinetto del riscaldatore a fondo; presa aria anteriore aperta (pomello tirato in fuori), sportello sulla pedana aperto, se si vuole, e ventilatore in azione se si desidera una maggior circolazione d'aria.

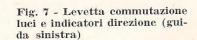
Aria calda: pomello apertura rubinetto del riscaldatore tirato in fuori; presa aria anteriore aperta, sportello sulla pedana aperto, se si desidera, e ventilatore in azione se si vuole una maggior circolazione dell'aria.

Il ventilatore funziona con chiave dell'interruttore d'accensione in prima o seconda posizione tirando in fuori il pomello sul porta-apparecchi.

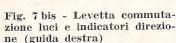
In caso di appannamento dei vetri, nell'interno della vettura, per ottenere lo snebbiamento aprire di qualche centimetro i finestrini orientabili.

Segnalazioni luminose

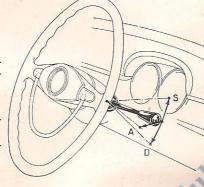
L'illuminazione esterna della vettura è comandata dall'apposito pomello sul portaapparecchi, che tirato in prima posizione accende le luci di città, e tirato in seconda posizione, previa rotazione verso destra, accende le luci di profondità. In ambedue i casi le luci anabbaglianti si ottengono azionando la levetta sotto il volante guida che portata verso il guidatore le inserisce.



- A Anabbagliante
- D Comando indicatore direzione destro
- S Comando indicatore direzione sinistro



- A Anabbagliante
- D Comando indicatore direzione destro
- S Comando indicatore direzione sinistro



Spruzzatore sul parabrezza

Funziona tirando il pomello sul porta-apparecchi che rilasciato ritorna producendo due getti di liquido in corrispondenza dei due tergicristalli. Il liquido contenuto nel serbatoio, disposto sotto il cofano motore, può essere acqua oppure soluzione detergente non dannosa alla vernice nè alla gomma del tergicristallo. Capacità serbatoio 1 litro.

Es. 2,5% di DETERGENTE FISPA in estate 5% di DETERGENTE FISPA in inverno.

Orientamento proiettori Da effettuare a vettura vuota. Dopo aver tolto la cornice, agire sulle due viti di registro su cui poggia il proiettore, verificando che, con schermo a 10 m, la proiezione sullo schermo del limite orizzontale superiore del fascio luminoso delle luci anabbaglianti, risulti ad una altezza da terra di circa 15 cm inferiore dell'altezza da terra del centro proiettore e la distanza orizzontale fra gli assi delle luci abbaglianti sia da 106 cm (luci parallele) a 158 cm (divergenza max).

> Nei proiettori con luce anabbagliante asimmetrica l'altezza da terra del limite superiore del fascio luminoso va riferita al tratto orizzontale, nettamente visibile facendo separatamente per ognuno dei due proiettori l'operazione di orientamento.

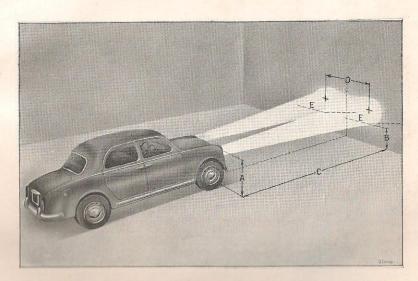


Fig. 8 - Orientamento proiettori - A-B=15 cm - C=10 m - D=106÷158 cm E = tratto orizzontale del limite superiore luci anabbaglianti asimmetriche.

Sostituzione di una ruota

Prima di sollevare la vettura occorre applicare il freno a mano in modo che la vettura, sollevata dal lato della ruota da cambiare, non abbia da spostarsi. Togliere quindi il coprimozzo alla ruota ed allentare, con la menarola di dotazione, i dadi che la fissano. A sostituzione effettuata della ruota per rimettere il coprimozzo calzarlo in due delle tre mollette di fissaggio e poi spingere o battere col pugno sul bordo in corrispondenza della terza molletta. Per il sollevamento della vettura applicare il sollevatore sul fianco in una delle apposite sedi.

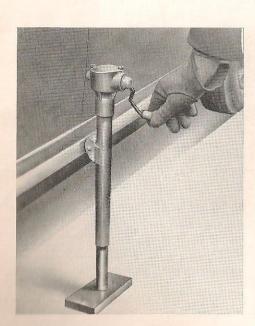


Fig. 9 - Sollevamento vettura

Rotazione pneumatici

Per ottenere una buona durata ed un consumo uniforme dei pneumatici, occorre procedere, ogni 3 o 4 mesi, alla rotazione di posizione delle ruote come indicato nella figura.

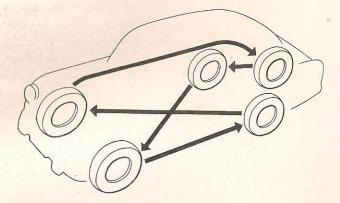


Fig. 10 - Rotazione pneumatici

Manutenzione

Lavaggio esterno vettura

Il lavaggio va eseguito a vettura fredda e mai sotto i raggi solari usando acqua fredda o tiepida in abbondanza. Lavare a getto le parti inferiori della vettura usando, per le parti molto sporche, anche una spugna o spazzola. Le superfici verniciate e le ruote vanno lavate con getto d'acqua finemente suddiviso fino a che il fango si ammorbidisca.

Proseguire dall'alto in basso la lavatura usando una spugna che si laverà sovente, risciacquare ed asciugare con pelle scamosciata.

Non impiegare mai, per lavare la vettura, saponi da bucato. Se vengono usati gli appositi « Shampoo », del commercio, escludere ogni prodotto che non sia completamente neutro. Se dopo l'asciugatura, la vernice non riacquista la sua normale lucentezza, la si può ripassare con prodotti lucidanti « Polish » esistenti in commercio e da scegliere con molta cura.

Il « Polish » deve essere spalmato sulla superficie da lucidare e lasciato asciugare completamente prima di strofinare. Se si strofina immediatamente si rischia di asportare la vernice fino al sottofondo.

Pulizia paraurti

Dopo averli lavati con acqua, lucidarli con pasta abrasiva finissima oppure con «Polish » lucidante.

Pulizia fascie bianche pneumatici

Lavatura normale con acqua e sapone.

Esistono in commercio detersivi per eliminare le macchie e l'ingiallimento superficiale della fascia.

Pulizia macchie di catrame, olio e grasso

Possono essere eliminate bagnandole con benzina e sciacquando abbondantemente con acqua, subito dopo.

Pulizia e protezione delle parti cromate

Dopo la pulizia, è bene proteggere le parti cromate con adatti prodotti a base di cera e di resina. Tale precauzione è indispensabile se si deve usare, o lasciare la vettura in località di mare, dove le parti cromate sono più soggette a logorio per la salsedine marina.

Pulizia vetri

Usare acqua mescolata a un po' di alcool.

Pulizia interno vettura

pelle, pelle e tappeti

Pulizia dei panni, finta Per la pulizia dei panni usare, con i dovuti accorgimenti, e cioè senza impregnare le parti sottostanti gli appositi smacchiatori

del commercio a base di talco, trielina o benzina rettificata.

Finta pelle, pelle e tappeti in gomma si lavano con acqua e sapone, si risciacquano con acqua pura e si asciugano con pelle scamosciata.

ATTENZIONE! Non usare stracci imbevuti in benzina o alcool per la pulizia delle parti in materie plastiche onde evitare la perdita della loro brillantezza.

Lunga inattività

Se la vettura deve rimanere per lungo tempo inattiva, è consigliabile provvedere a:

- sistemare la vettura in luogo asciutto sollevandola dal suolo per non danneggiare i pneumatici;
- togliere l'acqua;
- vuotare il serbatoio del carburante:
- introdurre un po' di olio nei cilindri, attraverso i fori delle candere, quindi far compiere qualche giro all'albero motore;
- togliere la batteria; riporla in luogo asciutto dove non vi sia pericolo di gelo e ricaricarla ogni mese;
- spalmare con grasso ed antiruggine le parti non verniciate;
- coprire la vettura con teloni.

Non usare per la protezione della vettura, coperture plasticate dannose alla buona conservazione delle ns/ vernici.

MOTORE

4 cilindri a V stretto Tipo

68 mm Alesaggio 75 mm Corsa 1090 cm³ Cilindrata totale

Rapporto di compres-

7,8 sione 13 CV Potenza tassabile

48 CV a 4900 giri al 1' Potenza effettiva 5200

8,7 m Kg

99 Kg

Numero giri massimo Coppia massima a

3.000 giri

Peso senza acqua nè olio

in alluminio con sedi valvole riportate Testa cilindri in alluminio Corpo motore

in ghisa speciale Cilindro su 2 supporti Albero motore

Bielle

in acciaio con boccole per perno stantuffo sostituibili

Stantuffi

in alluminio con 2 anelli di tenuta e 1 raschiaolio.

Distribuzione

due, nel basamento, uno per le valvole di Alberi aspirazione e l'altro per le valvole di sca-

rico, comandati a catena, con tenditore

idraulico brevettato.

in testa, inclinate, comandate con puntalini Valvole e bilancieri; le valvole di aspirazione sono

sul lato destro del motore e quelle di scarico sul lato sinistro (vedi fig. 14).

con gioco di controllo delle valvole di 0,4 Fasi mm:

Aspirazione apertura 15° prima del PMS chiusura 52° dopo il PMI

vapertura 52° prima del PMI Scarico chiusura 15° dopo il PMS

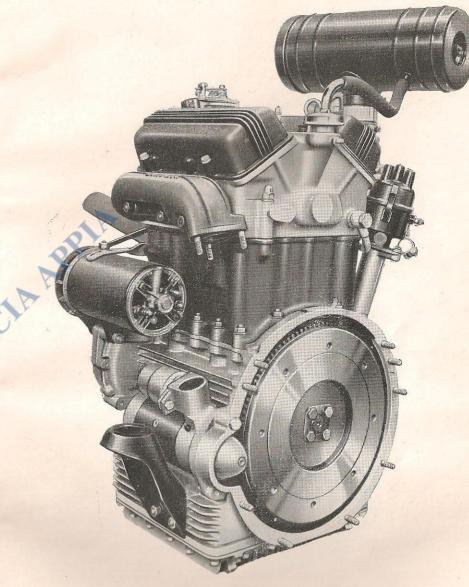


Fig. 11 - Motore (lato sinistro)

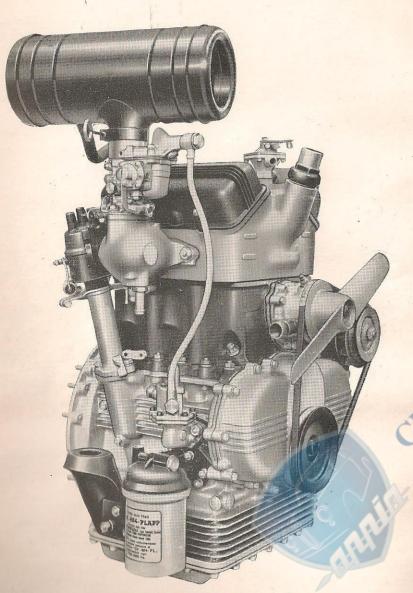


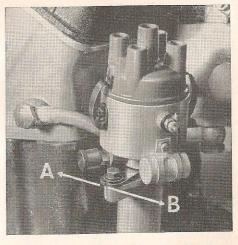
Fig. 12 - Motore (lato destro)

A/A sul bordo feritoia scatola volano, e valvole del cilindro n° 1 chiuse, i contatti del distributore iniziano il distacco e la spazzola distributrice è in corrispondenza del cavo che va al cilindro n° 1. Se queste condizioni non si verificano, senza togliere il distributore dalla sua sede, allentare la vite che stringe il collare di fissaggio del distributore e spostare leggermente, nell'uno o nell'altro senso, il corpo del distributore, fissarlo, e ripetere la verifica suddetta.



A = anticipo diminuito

B = anticipo aumentato



Nel controllo sopra indicato la vite che fissa il collare al motore deve trovarsi al centro dell'apposita feritoia.

Tale feritoia permette uno spostamento di ± 5° senza smuovere il collare dal distributore (vedi fig. 19).

Lubrificazione

Sistema.

Introduzione olio

a pressione, con pompa ad ingranaggi e valvola regolatrice della pressione.

bocchettone sfiatatoio fra i coperchi testa cilindri.

CARATTERISTICHE E DATI

Indicatore livello

asta di controllo situata fra i coperchi testa cilindri

Manometro

sul quadro porta-apparecchi

La lancetta deve sorpassare l'indicazione «25» con vettura a 100 Km/h in 4ª ve-

locità.

Scarico Filtri

tappo sotto la coppa.

Carello, tipo FRAM, sul lato destro del mo-

a rete nella succheruola.

Raffreddamento

Tipo Ventilatore a pompa centrifuga, radiatore e ventilatore.

a 2 pale, comandato da cinghia trapezoidale con tensione registrabile spostando la dinamo. La tensione è regolare quando è possibile far girare a mano il ventilatore senza uno sforzo eccessivo.

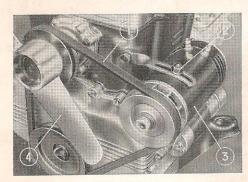


Fig. 20 - Regolazione cinghia ventilatore

- 1. Cinghia comando ventilatore
- 2. Staffa fissaggio dinamo
- 3. Dinamo
- 4. Ventilatore

Pompa acqua Regolazione temperatura acqua

centrifuga, coassiale con il ventilatore.

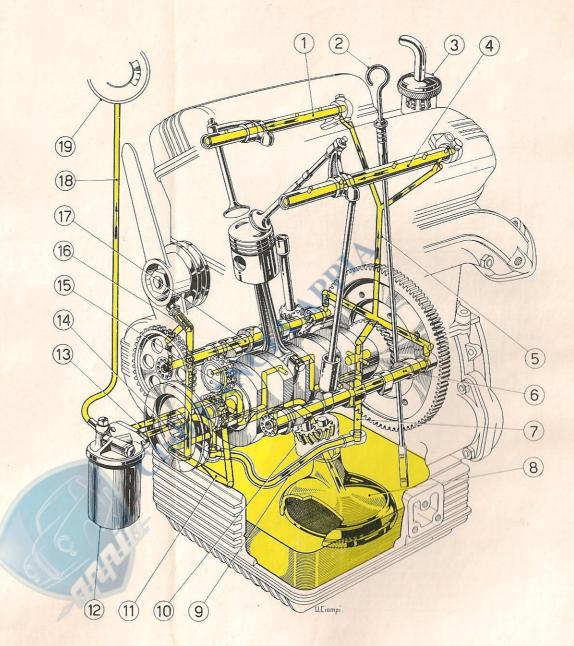
termometro sul porta-apparecchi, termostato all'uscita acqua dalle teste cilindri e termostato per comando persiana radiatore. La persiana radiatore ed il termostato di comando vengono aboliti sulle vetture munite di filtro a bagno d'olio.

Introduzione acqua

tappo sul radiatore sotto il cofano, per l'apertura del quale attenersi a quanto indicato sul tappo stesso.

Fig. 21 - Lubrificazione motore

- 1. Condotto lubrificazione supporti bilancieri comando valvole aspirazione
- 2. Asta indice livello olio
- 3. Tappo introduzione olio
- 4. Condotto lubrificazione supporti bilancieri comando valvole scarico
- 5. Condotto ai supporti bilancieri comando val-
- 6. Condotto lubrificazione albero distribuzione comando valvole di scarico
- 7. Condotto al supporto posteriore
- 8. Succheruola
- 9. Tubazione al supporto posteriore
- 10. Pompa olio
- 11. Tubazione al supporto anteriore
- 12. Filtro olio
- 13. Condotto dalla pompa al filtro
- 14. Condotto dal filtro alle tubazioni principali
- 15. Condotto dal supporto anteriore al tendicatena
- 16. Valvola regolatrice pressione
- 17. Condotto lubrificazione albero distribuzione comando valvole aspirazione
- 18. Tubazione al manometro
- 19. Manometro



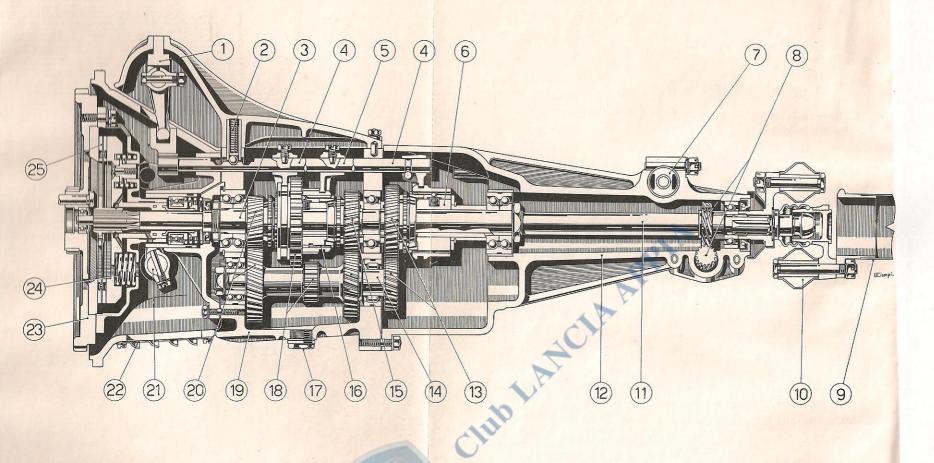


Fig. 22 - Sezione cambio velocità

1. Catenaccio bloccaggio comando marce - 2. Dispositivo a sfera per ritegno aste - 3. Albero della ruota motrice - 4. Asta comando I^a e II^a velocità - 5. Asta comando III^a e IV^a velocità - 6. Manicotto sincronizzatore innesto II^a velocità - 7. Traversa sostegno cambio - 8. Ingranaggi comando contachilometri - 9. Albero di trasmissione - 10. Giunto elastico trasmissione - 11. Albero condotto - 12. Coperchio posteriore cambio - 13. Ingranaggi II^a velocità - 14. Albero del rinvio - 15. Ingranaggi III^a velocità - 16. Manicotto sincronizzatore innesto III^a e IV^a velocità - 17. Tappo scarico olio - 18. Ingranaggi I^a velocità - 19. Scatola cambio - 20. Ingranaggi di rinvio - 21. Comando disinnesto frizione - 22. Coperchio con feritoie per scatola frizione - 23. Volano motore - 24. Molle frizione - 25. Dischi frizione.

Scarico acqua

rubinetto sul lato destro del motore, nel raccordo fra radiatore e motore.

Avviamento

Tipo

a motorino elettrico Marelli MT 40A - (12 V -0,7 CV) con comando elettromagnetico.

Comando

chiave dell'interruttore d'accensione in seconda posizione (verticale) spinta a fondo.

Rapporto

denti pignone 8 - denti corona 104.

Sospensione motore e cambio di velocità

Tipo

2 supporti laterali, con molle e tamponi di gomma, ed un supporto anulare trasversale in gomma all'estremità posteriore della scatola cambio.

TRASMISSIONE

Frizione

Tipo

monodisco a secco. tra motore e cambio.

Posizione

 $112 \times 2 \text{ cm}^2$

Superficie di attrito

Carico sui dischi

236 Kg.

Corsa a vuoto del pedale 15 mm. Regolazione

tirante fra la leva sulla pedaliera e la sca-

tola cambio.

Lubrificazione pedale di comando

ingrassatore sull'asse pedaliera.

Cambio velocità

Posizione

in blocco col motore e frizione

Nº marce

4, con seconda, terza e quarta sincronizzate, e retromarcia.

Rapporti

Ta 1:4,10

IIa 1:2,38

1:1,53

RM

1:5.85 1:1

Comando marce

leva sotto il volante guida (v. fig. 3 - 3 bis). tappo sfioratore sul coperchio posteriore.

Introduzione olio Scarico olio

tappo inferiore.

CARATTERISTICHE E DATI

Albero trasmissione

Tipo

albero unico tubolare con 2 giunti in gomma.

Ponte posteriore

Tipo

in lamiera d'acciaio stampata. Scatola differenziale in alluminio.

Coppia conica

Hypoid - rapp. 11/46.

Introduzione olio Scarico olio tappo sfioratore sulla scatola differenziale.

tappo sotto la scatola ponte.

FRENI - SOSPENSIONE - STERZO

Freni

Tipo

ceppi ad espansione, doppi avvolgenti sulle ruote anteriori.

Posizione

sulle 4 ruote.

Tamburi

diametro 230 mm; tamburi anteriori alettati in lega di alluminio con anello riportato di ghisa; tamburi posteriori di ghisa.

Comando

idraulico LANCIA, agente sulle ruote anteriori e posteriori, con circuiti indipendenti per servizio e soccorso.

meccanico a mano, con comando sotto il porta-apparecchi, agente sulle ruote posteriori, per stazionamento.

N. B. - L'adattamento regolare delle guarnizioni dei ceppi avviene nel modo migliore se durante i primi 2000 Km si eviteranno le frenate intense e prolungate, particolarmente ad alta velocità, o in lunghe discese. In caso contrario le guarnizioni saranno sottoposte a surriscaldamento riducendo l'efficacia frenante con possibilità di squilibrio nella frenatura.

Corse massime di frenata pedale a 3/4 della corsa; tirante a mano 8÷9 cm.

Registrazione freni

dado sui dischi portafreno per rotazione eccentrico interno. Portare prima il ceppo a

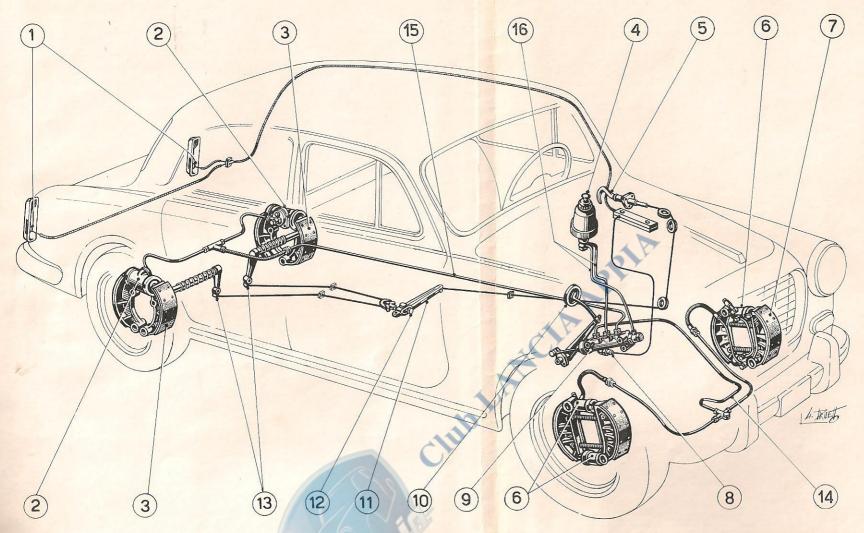


Fig. 23 - Schema frenatura duplex

1. Segnalatori d'arresto - 2. Cilindro comando idraulico freni posteriori - 3. Ceppi freni posteriori - 4. Serbatoio freni idraulici duplex - 5. Comando freno a mano - 6. Cilindro comando freni anteriori - 7. Ceppi freni anteriori - 8. Interruttore segnalatore d'arresto - 9. Pompa comando freni idraulici duplex - 10. Pedale del freno - 11. Leva di rinvio comando freno a mano - 12. Tirante di registro - 13. Leva comando a mano freni posteriori - 14. Circuito freni anteriori - 15. Circuito freni posteriori - 16. Doppia tubazione dal serbatoio alla pompa.

contatto del tamburo, con leggera pressione, e poi ruotare indietro il dado di 1/12 circa di giro per le ruote anteriori e di 1/6 circa di giro per le ruote posteriori, controllando a registrazione eseguita che la vettura risulti frenata con circa metà corsa del pedale.

dado e controdado sulla leva di rinvio posteriore.

ATTENZIONE!

Quando la vettura denunzia una diminuzione dell'efficienza frenante con allungamento della corsa del pedale e tendenza a sbandare posteriormente, è segno che il freno anteriore deve essere registrato.

Quando invece si ha una diminuzione di efficienza frenente con allungamento della corsa del pedale e tendenza a sollevare subito l'asse posteriore, è segno che il freno posteriore deve essere registrato.

Serbatoio freni idraulici Controllo entro il cofano motore, munito di pompa a pressione costante e tappo introduzione olio.

l'asta della pompa di pressione, tirata verso l'alto, deve rimanere stabilmente in tale posizione.

Guida

Tipo

Volante

Introduzione olio

lio

a settore elicoidale e vite senza fine, rapporto vite-settore 4/51.

a sinistra - destra a richiesta.

tappo sul coperchio scatola, accessibile togliendo la maschera radiatore. Il livello è normale quando l'olio si trova a circa 4 cm dal bordo del foro del tappo introduzione.

leva elastica per albero condotto guida.

Tirante di comando con snodo meccanico
a sfera lato leva sulla scatola guida con
ingrassatore a pressione, e boccola elastica
lato ruota. Tirante di accoppiamento con
snodi meccanici a sfera con ingrassatori a
pressione.

Articolazioni

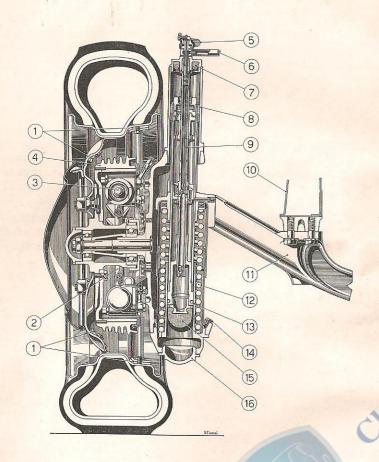


Fig. 24 - Sospensione anteriore

1. Contrappesi equilibratura ruote - 2. Ceppo freni - 3. Cilindro comando freni -4. Tamburo freni - 5. Comando regolazione ammortizzatore - 6. Tubazione arrivo olio - 7. Tampone superiore ammortizzatore - 8. Guida superiore sospensione -9. Stelo ammortizzatore - 10. Attacco assale alla scocca - 11. Assale - 12. Molla sospensione - 13. Guida inferiore sospensione - 14. Tappo introduzione olio 15. Paracolpi ammortizzatore - 16. Tappo guida inferiore.

Sospensione anteriore

Tipo

a ruote indipendenti con scorrimento verticale e molle ad elica cilindrica.

Ammortizzatori

idraulici interni e regolabili con manetta posta sulla sommità delle due sospensioni.

Regolazione media

avvitare la manetta di registro, quindi disserrare di $0.5 \div 1.5$ giri in estate e di $1.5 \div 2.5$ giri in inverno.

Serbatoio alimentazione

sotto il cofano motore, a sinistra, munito di due pomelli per l'alimentazione indipendente delle due sospensioni (pomello posteriore per la sospensione sinistra ed anteriore per la sospensione destra) e di un tappo con asticina di livello per il riempimento.

Alimentazione

istruzioni sul serbatoio. Il pomello, sollevato, discende automaticamente, effettuando la mandata di olio alla sospensione.

Lubrificazione guida inferiore

Tappo introduzione olio.

Sospensione posteriore

Tipo

molle a balestra semielittiche asimmetriche (non richiedono lubrificazione).

Ammortizzatori

tipo LANCIA telescopici a liquido.

Liquido Pegasus Mobifluid 62.

Assale anteriore

Tipo

a trave rigida.

Inclinazione asse fuso

a snodo

Inclinazione ruote

Incidenza

Convergenza

misurata sul cerchio con entrambe le ruote sollevate da terra: 4 ÷ 6 mm. (misurata a metà pneumatico con misuratore ad espansione: $5 \div 7,5$).

Registrazione conver- perni ad accentrico alle estremità del tirante

di accoppiamento.

genza

Ruote

Cerchio 4½ J×14 a base allargata.

Pneumatici 155-14 Michelin (f. b. e X a richiesta).

155-14 Pirelli Rolle (f. b. e Cinturato a rich.).

155-14 CEAT DB (f. b. a richiesta).

Pressione di gonfia-

mento

anteriori 1,3 kg/cm²; posteriori 1,5* kg/cm². * Con carico massimo, valore consigliabile 1,6 kg/cm²

Lubrificazione ruote

anteriori Ruota di scorta togliere il coperchio del mozzo e riempire per 3/4 con grasso prescritto.

nel baule posteriore fissata con vite a dado ad alette. Pressione di gonfiamento 1,5 kg/cm² ogni 3-4 mesi montarla, procedendo alla

rotazione di posizione delle ruote.

IMPIANTO ELETTRICO

Tipo batteria 12 volt con negativo a massa.

250 W Marelli DN 44 B. Dinamo

Regolatore Marelli IR 32 A.

incorporata nel contachilometri. Lampada Spia dinamo

12V-2,5 W - si accende a motore fermo, con chiave in seconda posizione (verticale) si spegne con motore in moto, quando la dinamo genera la tensione sufficiente a

caricare la batteria.

12 V - 42 A/h, coperchio sul piano baule, Batteria

accessibile sollevando il tappeto di gomma.

sotto il cofano motore, lato sinistro - Nº 12 Scatola valvole valvole di protezione dei vari circuiti, co-

me da indicazione sul coperchio della

scatola.

Interruttore a chiave sul porta apparecchi - introdotta la chiave, si fa ruotare verso destra - in prima posi-

zione (orizzontale) inserisce i servizi - in seconda posizione (verticale) inserisce anche l'accensione motore e spinta a fondo

comanda il motorino di avviamento.

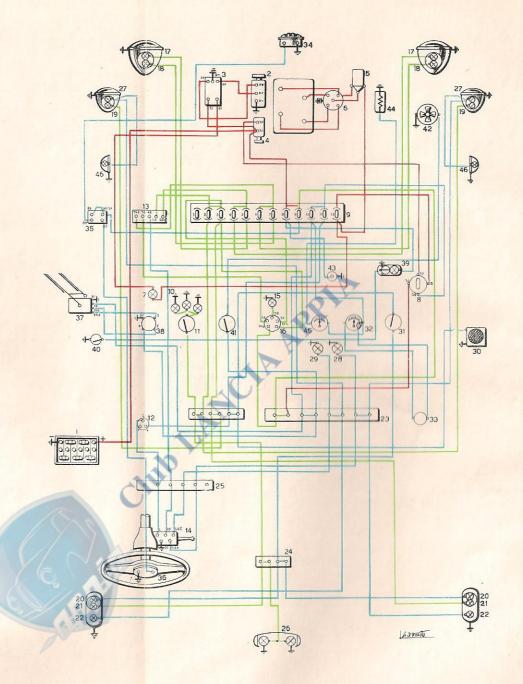
serva carburante

Spia segnalazione ri- incorporata nel quadrante dell'indicatore di

livello - lampada 12 V - 2,5 W.

Fig. 25 - Impianto elettrico

- 1. Batteria
- 2. Dinamo
- 3. Regolatore di tensione
- 4. Motorino d'avviamento
- 5. Rocchetto d'accensione
- 6. Spinterogeno
- 7. Spia dinamo
- 8. Commutatore a chiave per accensione avviamento e servizi
- 9. Scatola a 12 valvole
- 10. Luci illuminazione apparecchi di bordo
- 11. Interruttore per luci illuminazione apparecchi di bordo
- 12. Scatola per intermittenza
- 13. Commutatore elettromagnetico per proiettori
- 14. Comando commutatore elettromagnetico per proiettori e indicatori direzione
- 15. Spia luci città
- 16. Commutatore per luci esterne
- 17. Filamento luci illuminazione anabbagliante
- 18. Filamento luci illuminazione di profondità
- 19. Filamento luci di posizione
- 20. Filamento luci segnalatori d'arresto
- 21. Filamento luci rosse posteriori
- 22. Filamento indicatori di direzione posteriori
- 23. Blocchetto di derivazione anteriore
- 24. Blocchetto di derivazione posteriore
- 25. Blocchetto di connessione
- 26. Luci illuminazione targa
- 27. Filamento indicatori di direzione anteriori
- 28. Spia indicatore di direzione destra
- 29. Spia indicatore di direzione sinistra
- 30. Radio
- 31. Interruttore per luci di arresto
- 32. Indicatore livello carburante con lampada spia riserva
- 33. Comando indicatore livello carburante
- 34. Avvisatore elettroacustico
- 35. Interruttore elettromagnetico per avvisatore elettroacustico
- 36. Comando avvisatore elettroacustico
- 37. Tergicristallo
- 38. Interruttore comando tergicristallo
- 39. Luce interna con interruttore
- 40. Interruttore per luce interna ad accensione con apertura porta
- 41. Interruttore per riscaldatore
- 42. Riscaldatore
- 43. Presa di corrente
- 44. Comando termometro acqua
- 45. Termometro acqua
- 46. Fanale indicatore di direzione laterale complementare.



Luci di posizione

anteriori, con i segnalatori di direzione; e posteriori, con i segnalatori di arresto. Filamento 5 W delle lampade 12V-5/20 W. Comando: pomello sul porta-apparecchi tira-

to in prima posizione.

Spia (luce verde) sul quadrante del contachilometri, lampada 24V-3W accesa quando sono accese le sole luci di posizione (pomello in prima posizione).

Proiettori

teriori

lampade a doppio filamento per luci di profondità e anabbaglianti. Lampada 12 V -45/40 W.

Comando: stesso pomello delle luci città che, tirato in seconda posizione, previa rotazione verso destra, accende le luci per illuminazione di profondità.

leva sul volante guida (stessa leva che comanda i segnalatori di direzione) per commutazione luci di posizione e luci di profondità con luci anabbaglianti (fig. 7-7 bis).

filamento 20W delle lampade 12V-5/20 W. Comando: azionando il pedale del freno, con chiave in prima o seconda posizione.

Illuminazione targa

lampade 12V-5W.

Comando: con luci di posizione.

Illuminaz. apparecchi

Commutatori luci an-

Segnalatore d'arresto

lampade 12V-2,5 W.

Accensione con apposito pomello sul portaapparecchi a luci di posizione inserite.

anteriori filamento 20W della lampada 12V-5/20 W - posteriori, lampada 12 V - 20 W, laterali, lampada 12 V - 5 W; vengono inseriti con chiave in prima o seconda posizione.

Comando: levetta sul volante guida da azionare nel senso della sterzata che si vuole eseguire; ritorno della leva automatico con il raddrizzamento della guida, ed a mano in caso di sterzata non eseguita.

Controllo: lampade spia 12V-2,5W sul quadrante dell'indicatore livello carburante.

Segnalatori direzione

Illuminazione interna lampada 12V-5W.

Comando: sulla plafoniera a tre posizioni: la spento - 2a accensione mediante apertura porta anteriore lato guida - 3a accensione a mano.

a mai

Illumin. interno baule con la stessa luce illuminazione targa.

Avvisat. elettroacust.

comando: sul volante guida.

Tergicristallo

comando: con chiave in prima e seconda posizione, pomello sul porta-apparecchi con arresto automatico del tergitore a fondo

corsa.

Presa di corrente

sotto la tavola apparecchi.

CARROZZERIA

Tipo struttura portante.

N° posti 4-5.

Sedile anteriore unico, spostabile e con schienale regolabile,

a richiesta, sedili divisi o schienale ribal-

tabile.

Porte apertura con maniglie esterne da tirare e

maniglie interne a rotazione. Appoggiabraccia - tiraporte per passeggeri. Cristalli completamente abbassabili, porte anteriori

con finestrino orientabile.

Paravento a vetro curvo con dispositivo interno di getto

d'aria, per snebbiamento e disgelo, funzionante con il riscaldatore-aeratore, spruzza-

cristalli, doppio parasole orientabile.

Baule di ampie dimensioni con apertura a pulsante

e serratura di sicurezza (stessa chiave

dell'armadietto ripostiglio).

Finestrino posteriore a vetro curvo.

Specchio retrovisivo a doppia posizione.

Radio a richiesta.

Traino vettura attacco anteriore, sotto la scocca.

ATTREZZI DI DOTAZIONE

Nel baule posteriore borsa contenente: asta per chiavi a tubo, cacciavite, pinza universale, chiave per

tappi olio, 3 chiavi fisse doppie (8-10) - (14-17) - (19-22), chiave doppia a tubo (14-17), chiave doppia a tubo per candele (21-21), menarola dadi ruote, caccia-

vite con intaglio a croce.

sollevatore a colonna verticale.

A richiesta chiave e sonda per registro punterie.

DIMENSIONI - PESI - PRESTAZIONI

Passo	2510	mm			
Carreggiata anteriore	1180-	»			
» posteriore	1182	»			
Lunghezza massima (fuori tutto)	4020	»			
Larghezza massima (fuori tutto)	1480	*			
Altezza massima (scarica)	1450	*			
Altez. minima da terra (sotto carico)	120	»			
Raggio min. di volta (medio)	5300	»			
Peso a vuoto con accessori e ruota di scorta	920	Kg			
Peso in ordine di mar- cia	960	»			
Peso massimo a pieno carico	1360	»			
Velocità massima in	Iª	IIª	IIIª	IV*	RM
Km/h	33	56	89	132	23

Pendenze massime superabili con un motore in coppia max.

Consumo normale CUNA per 100 Km

Autonomia in base al consumo CUNA

IVa II^a IIIa RM 6% 47% 18% 10% 32%

8.1 1 di carburante

470 Km circa.

RIFORNIMENTI

Serbatoio carburante

Radiatore e motore

Motore: coppa

filtro e tubaz.

Cambio

Ponte posteriore

Scatola guida

Sospensione anteriore

Impianto freni idrau-

lici

	1	Kg
benzina (NO 83 min.) (compr. riserva 1 6) acqua pura o miscele	38	_
incongelabili	6	
olio	3	2,700
olio	0,800	0,700
olio	1,500	1,350
olio	1,660	1,500
olio	0,250	0,220
olio	0,300	0,250
olio SABIF P2 (SAE 70 R1)	0,450	0,410

MISCELE INCONGELABILI

Tempera- tura	Miscela glicole-etilenico d = 1,12 ed acqua		Miscela glicerina d = 1,26 ed acqua		
massima	Glicole	Acqua	Glicerina	Acqua	
— 5°	litri 1	litri 5	litri 1	litri 5	
— 15°	» 1,8	» 4,2	» 2,2	» 3,8	
— 30°	» 2,7	» 3,3	» 3,3	» 2,7	

LUBRIFICANTI

Usare solo olii e grassi delle Case:

- MOBIL OIL ITALIANA S.p.A. - Genova

- ESSO STANDARD ITALIANA S.p.A. -

Genova.

nelle seguenti gradazioni:

Motore

per tutte le temperature

MOBILOIL SPECIAL

ESSO Extra Motor Oil 10 W - 20 W - 30

Scatola guida e differenziale

MOBILUBE GX 140

ESSO GEAR OIL GP 140

Scatola cambio

MOBILUBE GX 90

ESSO GEAR OIL GP 90

Sospensione anteriore

Alimentazione ammortizzatori

MOBILOIL ARCTIC ESSO Motor Oil 20 W

Guida inferiore

MOBILUBE GX 90

ESSO GEAR OIL GP 90

Cuscinetti ruote

MOBILGREASE MP

ESSO Multipurpose Grease H

Ingrassatori e cuscinetti

a rullini

MOBILGREASE 2

ESSO Chassis Grease H

Morsetti batterie

VASELINA PURA

Distributore d'accensione

GRASSO SPECIALE PER SPINTERO-

GENI

OGNI 3.000 KM

Lubrificazione

1. Motore Sostituire l'olio.

2. Distributore d'accensione

Avvitare di due giri il coperchio dell'ingrassatore; se sprovvisto di grasso, riempirlo, ed umettare leggermente con olio fluido lo stoppino dell'eccentrico ruttore.

3. Pompa acqua

Lubrificare attraverso l'apposito ingrassatore.

4. Scatola cambio

5. Ponte posteriore

Verificare il livello dell'olio ed, eventualmente, aggiungerne.

6. Scatola guida

7. Sospensione anteriore

Rifare il pieno nel serbatoio alimentazione ammortizzatori.

Introdurre olio attraverso il tappo inferiore.

8. Articolazioni tiranti comando sterzo

Lubrificare attraverso gli appositi ingrassatori.

Verifiche, pulizie

9. Punterie

Controllare il gioco fra valvole e bilancieri.

10. Candele

Ripulire gli elettrodi e controllare l'apertura delle punte.

11. Cinghia del ventilatore

Controllarne la tensione. Tensione regolare quando la cinghia non slitta e permette di far girare a mano il ventilatore senza uno sforzo eccessivo.

12. Frizione

Controllare la corsa a vuoto del pedale.

lici e tubazioni

13. Serbatoio freni idrau- Verificare il livello ed, eventualmente, aggiungere olio prescritto. Controllare la tenuta ed il fissaggio delle tubazioni.

14. Batteria

Verificare che il liquido elettrolitico copra totalmente le placche degli elementi ed, eventualmente, aggiungere acqua distillata. Densità liquido elettrolitico: 30° ÷ 32° Baumé a batteria carica, 13º Baumé a batteria completamente scarica.

NB. — D'estate, la verifica livello del liquido, può occorrere ogni 1000 ÷ 1500 Km

15. Filtri benzina

Smontarli e pulirli con benzina, e ripulire il pozzetto della pompa di mandata.

16 Filtro aria del motore

Smontare l'elemento filtrante, lavarlo accuratamente con del carburante, se occorre sostituirlo.

OGNI 8.000 KM

Verifiche, pulizie

Filtro olio

Sostituire la cartuccia filtrante, sostituendo pure la guarnizione di gomma tra corpo e coperchio del filtro. Osservare nel montaggio che la guarnizione entri nella sede del coperchio. Avviare il motore ed osservare che non si abbiano perdite.

OGNI 9.000 KM

Lubrificazione

Sostituire l'olio. 17. Scatola cambio

18. Scatola differenz. Sostituire l'olio.

19. Mozzi ruote anteriori Lubrificare.

Lubrificare attraverso l'apposito ingrassatore. 20. Pedaliera

- Compressione cilindri Da verificare presso una Stazione di Servizio.

OGNI TRE O QUATTRO MESI

Verificare che i morsetti siano ben chiusi ed 21. Batteria

immuni da solfatazioni, e ripulire, con straccio imbevuto di una soluzione d'acqua e soda, le tracce di acido sui monoblocchi, quindi, se necessario, ungere i morsetti con vaselina per evitare ossidazioni.

Montare la ruota di scorta, procedendo alla rotazione di posizione dei pneumatici. 22. Pneumatici

